



# PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

a.s. 2020-2021

---

# LE DOCENTI

Francesca Capozzella

Michela Dal Fabbro

Silvana Foti

Sanda Ivezic

Sira Mandalà

Elena Piemonte

Cristiana Rigo

## LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- La **Circolare ministeriale del ministero dell'Istruzione del 17 marzo 2020**, con oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus" - *"Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"* - *"Progettazione delle attività"*.
- Già le istruzioni operative del **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020** sottolineano due elementi fondamentali. Da un lato la necessità di una programmazione delle attività a distanza; dall'altro l'esigenza di considerare la didattica a distanza non solo come trasmissione di compiti da svolgere, ma come un percorso completo e complesso.
- **DPR 15 marzo 2010, n. 89**  
Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati dei percorsi liceali. Piano degli studi e Obiettivi specifici di apprendimento. Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0111) (GU n.137 del 15-6-2010 - Suppl. Ordinario n. 128)
- **DM 22 agosto 2007, N. 139**  
Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione

# IL PECUP DELLO STUDENTE

## **Risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi**

La normativa ministeriale evidenzia la necessità di costruire un percorso formativo il più possibile unitario e in sintonia con le altre discipline, in particolare con quelle dell'indirizzo specifico del liceo classico. Esso mirerà a fornire conoscenze e strumenti atti a consentire a ciascuno studente di appropriarsi di una vera e utile competenza linguistica (cfr. Art 2 Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati dei percorsi liceali. Piano degli studi e Obiettivi specifici di apprendimento: "La rivendicazione di una unitarietà della conoscenza, senza alcuna separazione tra "nozione" e sua traduzione in abilità e la conseguente rinuncia ad ogni tassonomia").

Come evidenzia la Circolare del 17 marzo 2020, è fondamentale e indifferibile ai fini di un'azione incisiva della didattica, anche all'epoca del Coronavirus, la progettazione delle attività.

# LA FUNZIONE DELLA LINGUA E CULTURA STRANIERA

Il Dipartimento di Lingua e Cultura Straniera accoglie la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente (EQF), la quale definisce la competenza quale *"Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale"*. Allo stesso tempo, la programmazione del syllabo linguistico non può prescindere dalle dettagliate indicazioni fornite all'interno della Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Tali indicazioni presentano un elenco chiaro, dettagliato e graduale dei saperi da attivare nel cammino verso il raggiungimento delle competenze prefissate.

Tuttavia, esso rappresenta solo una parte del processo educativo in quanto le conoscenze e le abilità andranno integrate con azioni comunicative e contenuti di vario genere - dall'attualità alla cultura del paese, da contenuti di altre discipline a personali esperienze di lettura, ricerca, ecc. Queste esperienze "integrate" permetteranno allo studente di sperimentare in modo più completo e significativo il processo comunicativo che lo porterà al raggiungimento di comprovate competenze.

Recita la circolare: “affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l’autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d’anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze”.

Assume particolare importanza la rimodulazione della progettazione con attenzione alle attività didattiche, ai materiali di studio e alla tipologia di gestione delle mutate interazioni con gli alunni, in considerazione del diverso approccio allo studente e alla didattica.

Nel rispetto della libertà di ciascun docente e rimanendo invariate le competenze specifiche cui tendere, il dipartimento si riserva di riadattare abilità e conoscenze in base alle necessità.

La normativa, inoltre, invita i docenti di Lingua e Cultura Straniera a lavorare nell’ottica della disciplina linguistica come parte di un comune percorso educativo liceale concorrendo al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze nelle seguenti aree:

- metodologica
- logico argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico-umanistica

Come espresso nel PECUP, relativamente all’area metodologica, l’apprendimento di una lingua straniera contribuisce con le seguenti azioni:

1) acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

2) essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Inoltre, le competenze chiave di cittadinanza, indicate dal Ministero nel documento sull’obbligo d’istruzione, sono parte integrante del percorso liceale e delle attività condotte in lingua straniera.

Si ritiene di sottolineare che le modalità di didattica a distanza, molto più di quella in presenza a scuola, implicano un coinvolgimento attivo individuale importante del discente, pertanto al dovere della scuola di attivare tali modalità corrisponde l’obbligo di partecipazione per gli studenti.

## COMPETENZE DI CITTADINANZA

1. imparare ad imparare
2. progettare
3. comunicare
4. collaborare e partecipare
5. agire in modo autonomo e responsabile
6. risolvere problemi
7. individuare collegamenti e relazioni
8. acquisire ed interpretare l'informazione

# NUCLEI FONDANTI

## LINGUA

- lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.

## CULTURA

- lo studente comprende aspetti relativi alla cultura straniera, con particolare riferimento all'ambito socio-culturale (primo biennio) e culturale-letterario (secondo biennio e quinto anno)
- analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, brevi testi letterari di facile comprensione, film, video ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali (primo biennio), testi letterari rappresentativi di epoche e movimenti (secondo biennio e quinto anno)
- riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. la cultura della lingua straniera rispetto alla cultura della lingua italiana nel primo biennio); riconosce e valuta criticamente similarità e diversità tra fenomeni culturali di cui sa illustrare gli esiti diversi (es. la letteratura straniera rispetto alla letteratura italiana e alle lingue e letterature classiche nel secondo triennio)



# COMPETENZE DI ASSE

## LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Acquisire, nella lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (lingua Inglese) e A2 (lingua tedesca) del Q.C.E.R.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare, il che risulta particolarmente importante in epoca di somministrazione della didattica a distanza.

## LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria opinione e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di leggere e distinguere i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## STORICO-UMANISTICA

- Conoscere alcuni aspetti distintivi della cultura, della civiltà e della tradizione del paese straniero (primo biennio)
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa del paese straniero e attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture (secondo biennio e quinto anno).
- Saper fruire di alcuni aspetti delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

# EVIDENZE, INDICATORI, LIVELLI DI VALUTAZIONE

Le evidenze del raggiungimento degli obiettivi posti, in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze saranno raccolte attraverso una gamma di prove che includono:

- attività di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (attualità, musica, ambito letterario, artistico)
- attività di produzione di testi orali, scritti e multimediali per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni (mail, profili e contenuti personali ecc.)
- attività di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto (dialoghi, interviste, richieste ecc.)
- attività di completamento di testi con lacune, a scelta multipla, vero/falso, trasformazione, quiz atti a saggiare il controllo di strutture e lessico (primo biennio)
- attività di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura britannica e tedesca, con attenzione a tematiche comuni a più discipline (secondo biennio e, per la lingua inglese, quinto anno)

# STRATEGIE ED ESPERIENZE DA ATTIVARE NEI C.D.C.

- Lavoro collegiale condiviso sull'area metodologica (long-life learning)
- Concordare uso di terminologie comuni all'interno dell'area linguistico-comunicativa specialmente per quanto concerne la riflessione meta-linguistica
- Utilizzare, laddove possibile, strumenti di lavoro comuni (multimedialità, TIC, LIM ecc.)
- Concordare, per quanto possibile, indicazioni di lavoro e consegne omogenee all'interno dello stesso Consiglio di Classe e in particolare in riferimento a stesure di testi e loro tipologia, strategie di lettura, suggerimenti di approfondimenti ecc.
- Individuare argomenti/tematiche comuni per stabilire confronti organici tra diverse fonti culturali e sollecitare lo spirito critico basato sul vaglio delle informazioni.
- Mantenere un costante contatto con lo sviluppo del programma di materie appartenenti alla stessa area per sollecitare collegamenti e confronti
- Condividere elenchi di letture suggerite agli studenti onde evitare ripetizioni.
- Procedere a verifica interdisciplinare alla conclusione di percorsi articolati su più discipline per consentire agli studenti di esprimere quanto appreso in un'ottica unitaria.
- Concordare strategie condivise di recupero/potenziamento rendendo possibile la frequenza di corsi anche pomeridiani.

# PERCORSI INTEGRATI PER REALIZZARE U.D.A

Considerando che i percorsi integrati dovranno essere coniugati all'interno delle specifiche realtà dei singoli consigli di classe e soprattutto dovrebbero fare perno attorno a interessi e modalità di lavoro in sintonia con gli studenti, il Dipartimento di Lingue Straniere ritiene di non poter formulare ipotesi di percorsi aprioristiche e che prescindano dall'analisi concreta dell'ambiente in cui si opera.

Il Dipartimento di Lingue Straniere, inoltre, nel desiderio di offrire un fattivo contributo al Profilo Educativo del Liceo, mette a disposizione la sua propria specifica modalità di lavoro e sottolinea la disponibilità al confronto con altre discipline per costruire assieme unità di apprendimento integrate, in modo tale che possano essere valorizzati i metodi e anche i contenuti della lingua e cultura straniera non più vista come puro strumento di comunicazione, ovvero un codice utile a veicolare contenuti che appartengono ad altre discipline ma sia essa stessa espressione di contenuti suoi propri.

In ottemperanza alla nota MIUR (prot. 4969 del 25.7.2014) relativa all'avvio dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, nel quinto anno si svilupperanno progetti/UDA interdisciplinari in lingua straniera/con il coinvolgimento della lingua straniera (cfr punto 4.1 della succitata nota).

# STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà continua ed effettuata attraverso prove individuali e collettive per misurare di volta in volta la competenza comunicativa nel suo insieme o le abilità isolate o integrate (capacità espressiva, varietà lessicale, correttezza morfosintattica, impiego adeguato dei registri linguistici), al fine del miglioramento del processo di apprendimento che va garantito allo studente con ritmi più funzionali alla mutata erogazione della didattica, conseguente all'emergenza sanitaria da Covid19. La valutazione, tuttavia, non si esaurisce con la misurazione. Lo studente viene considerato nella sua complessità tenendo conto anche:

- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione e rielaborazione
- delle capacità espressive
- delle capacità operative raggiunte, di carattere intellettuale e pratico (ricerche, approfondimenti, operatività comunicativa ecc.)
- dell'interesse e della serietà che si evince anche dalle consegne puntuali dei compiti assegnati
- dell'impegno, dell'interazione e della partecipazione
- delle intuizioni, dagli interventi, dei contributi personali
- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo
- del vissuto ambientale, personale e scolastico

In considerazione della suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre, il Dipartimento di Lingue Straniere indica un numero minimo di:

Lingua inglese e tedesca: voto unico orale e scritto per il primo trimestre, a fronte di due prove minime.

Lingua inglese: tre prove scritte e due orali per il successivo pentamestre.

Lingua tedesca: tre prove per il successivo pentamestre.

# MATERIALI DI STUDIO, MODALITÀ DI INTERAZIONE, STRUMENTI

- I materiali di studio che verranno proposti, in alternanza o integrazione del libro di testo cartaceo, saranno, ad es. il formato digitale del libro di testo, schede, materiali prodotti dall'insegnante attraverso applicazioni didattiche (learning objects), visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.
- A seconda dell'orario previsto per ciascun docente e del variare dalla modalità in presenza a quella a distanza sincrona e asincrona, l'interazione con gli studenti a sua volta si adatterà e potrà avvalersi di piattaforme, strumenti e canali di comunicazione concordati a livello d'Istituto, assumendo la forma di videolezione, somministrazione di task da discutere poi alla presenza dell'intero gruppo classe, registrazioni audio, chat ecc.
- Strumento cardine rimarrà naturalmente il registro elettronico, completo delle funzioni Agenda, Aula Virtuale e Didattica.

# AZIONI DEL DIPARTIMENTO

## PRIMO BIENNIO

- Proposta di un corso di formazione promosso dalla Rete Scuole per la pace e finanziato dal MIUR, ovvero un Mooc per insegnare l'educazione civica a cura di Marco Mascia, Direttore della Cattedra Unesco Diritti Umani, Democrazia e Pace- Centro Diritti Umani dell'Università di Padova.
- Proposta di divulgazione all'interno del Liceo del programma delle Nazioni Unite "The Sustainable Development Goals," ispirati alla Sustainable Development Agenda:

## TRIENNIO

- Proposta di un progetto di PCTO che prevede la collaborazione con il Festival del Cinema di Montecatini e che permetterebbe ad alcuni studenti, in possesso di certificazione di livello C1 o superiore, di lavorare sulla traduzione in inglese dei sottotitoli dei film, fare esperienza nella creazione di un prodotto filmico o partecipare alle decisioni della giuria.
- C.L.I.L.: si svilupperanno progetti/UDA interdisciplinari in lingua straniera/con il coinvolgimento della lingua straniera, con particolare riferimento all'insegnamento dell'educazione civica, in accordo con le disposizioni ministeriali

# PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

## PRIMO BIENNIO

- Proposta di un corso di formazione promosso dalla Rete Scuole per la pace e finanziato dal MIUR, ovvero un Mooc per insegnare l'educazione civica a cura di Marco Mascia, Direttore della Cattedra Unesco Diritti Umani, Democrazia e Pace- Centro Diritti Umani dell'Università di Padova.
- Proposta di divulgazione all'interno del Liceo del programma delle Nazioni Unite "The Sustainable Development Goals," ispirati alla Sustainable Development Agenda:

## TRIENNIO

- Proposta di un progetto di PCTO che prevede la collaborazione con il Festival del Cinema di Montecatini e che permetterebbe ad alcuni studenti, in possesso di certificazione di livello C1 o superiore, di lavorare sulla traduzione in inglese dei sottotitoli dei film, fare esperienza nella creazione di un prodotto filmico o partecipare alle decisioni della giuria.
- C.L.I.L.: si svilupperanno progetti/UDA interdisciplinari in lingua straniera con il coinvolgimento della lingua straniera, con particolare riferimento all'insegnamento dell'educazione civica, in accordo con le disposizioni ministeriali



CORSI	AMBITO	ARGOMENTI	UDA TEMATICHE
<b>classi prime</b>	<b>Educazione alla legalità e cittadinanza</b>	<p>Per la cittadinanza digitale: formazione Dad e alcuni temi quali il cyber bullismo e le leggi sulla privacy (esterni)</p> <p>Educazione ambientale: tutela ambienti marini e di acqua dolce (interni)</p> <p>Buone pratiche: raccolta differenziata a scuola Calendario civile (giornate istituzionali)</p>	<p>Le lezioni potranno ispirarsi ai programmi e le schede predisposte dal Progetto Sociale Parole Ostili, che generalmente prevedono un'attività pratica esperienziale da parte degli allievi o a spunti sui libri di testo in adozione.</p> <p>A discrezione del docente, un tema a scelta tra: Service Learning Raccolta differenziata (Sustainable Goals: – plastics) Cyberbullismo (Parole Ostili)</p> <p>3 ORE COMPLESSIVE</p>
<b>classi seconde</b>	<b>La comunità europea: passato, presente e futuro</b>	<p>Educazione ambientale Cyberbullismo e le leggi sulla privacy Buone pratiche</p>	<p>Fake news Cyberbullismo(Manifesto della Comunicazione Non-ostile) Ecologia e ambientalismo</p> <p>3 ORE COMPLESSIVE</p>
<b>classi terze</b>	<b>La comunità europea: passato, presente e futuro</b>	<p>Le costituzioni: diritti e doveri dei cittadini e le articolazioni dello Stato moderno</p>	<p>I diritti umani (Magna Carta) La CE (es. Brexit)</p> <p>3 ORE COMPLESSIVE</p>
<b>classi quarte</b>	<b>Uomo e ambiente: diritti e doveri</b> Raccordo con i programma di storia, filosofia, italiano, arte (Cicerone): L'Europa degli stati nazionali, le rivoluzioni americana e francese, la filosofia politica dell'eta` moderna.		<p>Bill of Rights Declaration of Human Rights I diritti della donna e la disparità di genere. (es. Parole Ostili scheda 46 Toponomastica Femminile)</p> <p>3 ORE COMPLESSIVE</p>
<b>classi quinte</b>	<b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b> (Onu 2015)	<p>Diritti umani Clil (prof. Posenato)</p>	<p>Agenda 2030 Uomo e natura (es. Romanticismo) La resistenza passiva (es: Shelley-Thoreau-Gandhi, American civil-rights movement) La guerra</p> <p>3 ORE COMPLESSIVE</p>

# COMPETENZE COMUNICATIVE 1° BIENNIO

Come indicato nelle note ministeriali, lo studio della lingua straniera dovrà mirare al raggiungimento di competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 (Inglese) o B1 (Tedesco) del Quadro Comune Europeo di Riferimento entro la fine del percorso liceale e, pertanto, sarà obiettivo del primo biennio raggiungere il Livello A2 (Tedesco) e il Livello B1 (Inglese). Qui di seguito si fornisce una sintesi dei livelli di riferimento.

## QCER

### B1

Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali di base e sulla propria famiglia, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.

### B2

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

# LINGUA SCRITTA

■ Il livello di sufficienza è rappresentato dal punteggio 3 di ogni indicatore.

Indicatori	Descrizione dei livelli di competenza	Punteggio
Contenuto: quantità e qualità delle informazioni	Complete e pertinenti	5
	Abbastanza complete e pertinenti	4
	Fondamentali e quasi sempre pertinenti	3
	Incomplete e imprecise	2
	Inadeguate e non pertinenti	1
Elaborazione -organizzazione	Originale	5
	Personale	4
	Essenziale	3
	Povera Inadeguata	2
	Discorso privo di organizzazione	1
Morfosintassi	Corretta	5
	Con qualche incertezza	4
	Con errori che non pregiudicano la comprensione	3
	Con ripetuti errori, che rendono difficoltosa la comprensione	2
	Con ripetuti e gravi errori, che rendono impossibile la comprensione	1
Lessico	Appropriato, ricco e vario	5
	Vario, con qualche lieve imprecisione	4
	Essenziale, pur in presenza di ripetizioni ed imprecisioni	3
	Impreciso e limitato	2
	Inadeguato	1
Ortografia, punteggiatura, impostazione	Corrette	5
	Con errori occasionali	4
	Con errori non gravi	3
	Con numerosi e gravi errori	2
	Totalmente scorrette	1
Comprensione	Approfondita, completa e dettagliata	5
	Completa e dettagliata	4
	Globale	3
	Incerta e parziale	2
	Assente	1

# LINGUA ORALE

■\* Il livello di sufficienza è rappresentato dal punteggio 3 di ogni indicatore.

Indicatori	Descrizione dei livelli di competenza		Punteggio
Comprensione	Sicura		5
	Precisa		4
	Globale		3
	Difficile		2
	Assente		1
Conoscenze	Approfondite, ampie e documentate		5
	Ricche e consapevoli		4
	Essenziali		3
	Lacunose		2
	Inesistenti		1
Scioltezza – pronuncia	Disinvolta e scorrevole	Corretta	5
	Scorrevole	Con occasionali errori	4
	Talvolta incerta	Con errori che non pregiudicano la comprensione dell'enunciato	3
	Impacciata, con frequenti interruzioni	Con frequenti errori, che limitano fortemente la comprensione dell'enunciato	2
	Stentata, con numerose pause	Con errori tali da impedire la comprensione dell'enunciato	1
Interazione	Efficace, naturale e spontanea		5
	Efficace		4
	Accettabile, con brevi pause		3
	Incerta e poco autonoma		2
	Inesistente		1
Grammatica	Corretta		5
	Con occasionali errori		4
	Con errori che non pregiudicano la comprensione dell'enunciato		3
	Con frequenti errori, che pregiudicano a tratti la comprensione dell'enunciato		2
	Con errori tali da rendere impossibile la comprensione		1
Lessico	Appropriato, ricco e vario		5
	Vario, con qualche lieve imprecisione		4
	Essenziale, pur in presenza di ripetizioni ed imprecisioni		3
	Impreciso e limitato		2
	Inadeguato		1

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE OGGETTIVE

■ Il livello di sufficienza è fissato tra il 70% e il 75% del punteggio realizzato dallo studente dell'intera prova. La fascia di oscillazione della percentuale è legata alle difficoltà globale della prova.

% punteggio totale	% punteggio totale	Voto
100%	100%	10
92,5%	93,75	9
85%	87,5	8
77,5%	81,25	7
70%	75%	6
62,5	68,75	5
50	55	4
37,5	41,25	3
25	27,50	2

## DALLA VALUTAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E DEL CICLO DI STUDIO.

Nell'evidenziare che sarà opportuno mirare ad una sostanziale unitarietà tra esperienza didattica praticata in classe e sistema con il quale si accerteranno le competenze acquisite, il Dipartimento di Lingue Straniere sottolinea l'esigenza che la valutazione per la certificazione al termine dell'obbligo di istruzione tenga conto del percorso effettivamente svolto dallo studente nel corso del biennio e quindi che si metta anche in luce la valutazione che il docente di Lingua straniera ha condotto con sistematicità. Del resto, i docenti di Lingua e Cultura Straniera utilizzano correntemente metodi e perseguono scopi affini alle richieste ministeriali in fatto di certificazione delle competenze.

Di seguito viene riportata la tabella allegata al Decreto ministeriale n. 139 del 22/08/07 nella quale vengono riassunti gli ambiti da accertare.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE OGGETTIVE

■ Il livello di sufficienza è fissato tra il 70% e il 75% del punteggio realizzato dallo studente dell'intera prova. La fascia di oscillazione della percentuale è legata alle difficoltà globale della prova.

competenze	abilità/capacità	conoscenze
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>• Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>• Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale</li> <li>• Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali</li> <li>• Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>• Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>• Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio</li> <li>• Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multi-culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale</li> <li>• Uso del dizionario bilingue</li> <li>• Regole grammaticali fondamentali</li> <li>• Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune</li> <li>• Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale</li> <li>• Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua</li> </ul>
92,5%	93,75	9
85%	87,5	8
77,5%	81,25	7
70%	75%	6
62,5	68,75	5
50	55	4
37,5	41,25	3
25	27,50	2

---

IL DIPARTIMENTO, INOLTRE, PROPONE CHE LE FASCE DI LIVELLO INDICATE NELL'ATTESTATO RILASCIATO DALLA SCUOLA CORRISPONDANO AI SEGUENTI VALORI NUMERICI OTTENUTI NELLA VALUTAZIONE FINALE (SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE DI CLASSE 2°) O VALORI ESPRESSI IN PERCENTUALE IN PROVA ESPERTA.

LIVELLO AVANZATO	=	VOTI 9 – 10	OPPURE 90% E > IN CASO DI PROVA ESPERTA
LIVELLO INTERMEDIO	=	VOTI 7 – 8	OPPURE 75% - 89% IN CASO DI PROVA ESPERTA
LIVELLO BASE.	=	VOTO 6	OPPURE 60% - 74% IN CASO DI PROVA ESPERTA
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	=	VOTO 5 O INFERIORE	OPPURE < 60% IN CASO DI PROVA ESPERTA

---



# OBIETTIVI E CONTENUTI LINGUA TEDESCA

<b>Classe</b>	<b>ore settimanali</b>	<b>ore annuali</b>	<b>Livello</b>
<b>prima</b> <b>Testo Komplet 1</b> <b>Loescher</b>	2	60	A1
<b>seconda</b> <b>Testo Komplet 2</b> <b>Loescher</b>	2	62	A2
<b>terza</b> <b>Ok Zertifikat Deutsch B1</b> <b>Loescher</b>	2	60	B1 CERTIFICAZIONE
<b>quarta</b> <b>Testo Komplet 3</b> <b>Loescher</b>	2	60	B1/B2

# LINGUA TEDESCA

## CLASSE 1<sup>^</sup>

### **Lingua**

Lo studente comprende in modo globale e selettivo semplici e brevi testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.

Produce semplici e brevi testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali.

Partecipa a semplici conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.

Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.

Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

### **Cultura**

Lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua tedesca, con particolare riferimento all'ambito sociale.

Analizza semplici testi orali, scritti, via via più complessi quali documenti di attualità, testi con comprensione guidata, film, video, ecc., per coglierne le principali specificità formali e culturali.

Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera / cultura lingua italiana).

# LINGUA TEDESCA

## CLASSE 2<sup>^</sup>

### **Lingua**

Lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.

Produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali.

Partecipa a semplici conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.

Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.

Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

### **Cultura**

Lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua tedesca, con particolare riferimento all'ambito sociale.

Analizza semplici testi orali, scritti, via via più complessi quali documenti di attualità, testi con comprensione guidata, film, video, ecc., per coglierne le principali specificità formali e culturali.

Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera / cultura lingua italiana).

COMPETENZE  
COMUNICATIVE  
2°BIENNIO E  
5° ANNO

Sarà obiettivo del secondo biennio consolidare il Livello B1 e raggiungere, entro la fine dell'ultimo anno, il Livello B2 del QCER per la lingua inglese. Entro la fine del secondo biennio si mirerà a raggiungere il livello B2 per la lingua tedesca. Qui di seguito si fornisce una sintesi dei livelli di riferimento.

## QCER

### B1

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

### B2

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

# LINGUA SCRITTA

■ Il livello di sufficienza è rappresentato dal punteggio 3 di ogni indicatore.

Indicatori	Descrizione dei livelli di competenza	Punteggio
Contenuto: quantità e qualità delle informazioni	Complete e pertinenti	5
	Abbastanza complete e pertinenti	4
	Fondamentali e quasi sempre pertinenti	3
	Incomplete e imprecise	2
	Inadeguate e non pertinenti	1
<b>Indicatori</b>	<b>Descrizione dei livelli di competenza</b>	<b>Punteggio</b>
Contenuto: quantità e qualità delle informazioni	Complete e pertinenti	5
	Abbastanza complete e pertinenti	4
	Fondamentali e quasi sempre pertinenti	3
	Incomplete e imprecise	2
	Inadeguate e non pertinenti	1
Elaborazione -organizzazione	Originale	5
	Personale	4
	Essenziale	3
	Povera	2
	Inadeguata	1
Morfosintassi	Discorso ampio e ben articolato	5
	Discorso coerente e coeso	4
	Discorso ordinato	3
	Discorso disordinato	2
	Discorso privo di organizzazione	1
Morfosintassi	Corretta	5
	Con errori occasionali	4
	Con errori che non pregiudicano la comprensione	3
	Con ripetuti errori, che rendono difficoltosa la comprensione	2
	Con ripetuti e gravi errori, che rendono impossibile la comprensione	1
Lessico	Appropriato, ricco e vario	5
	Vario, con qualche lieve imprecisione	4
	Essenziale, pur in presenza di ripetizioni ed imprecisioni	3
	Impreciso e limitato	2
	Inadeguato	1
Comprensione	Approfondita, completa e dettagliata	5
	Completa e dettagliata	4
	Globale	3
	Incerta e parziale	2
	Assente	1
Sintesi	Puntuale e significativa	5
	Completa	4
	Essenziale	3
	Incompleta	2
	Inesistente	1

# LINGUA ORALE

■ Il livello di sufficienza è rappresentato dal punteggio 3 di ogni indicatore.

VALUTAZIONE DECIMI Con l'utilizzo anche dei mezzi voti	IN CONOSCENZE in termini di: Contenuti, grammatica e lessico	UTILIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE in termini di: comprensione, rielaborazione, sintesi e capacità di operare collegamenti	ESPOSIZIONE in termini di: Scioltezza, pronuncia, interazione e autonomia dell'esposizione
9/10	Rivela una conoscenza approfondita e documentata dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo sicuro. Produce un discorso ben articolato. Opera sintesi originali. Elabora collegamenti in modo efficace.	<b>Si esprime in modo scorrevole, sicuro e corretto.</b> <b>Usa un lessico ricco, rigoroso e accurato.</b> <b>Interagisce in modo naturale e spontaneo.</b>
8	Rivela una conoscenza precisa e consapevole dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo sicuro. Produce un discorso coerente e coeso. Opera sintesi complete. Elabora collegamenti pertinenti.	<b>Si esprime in modo chiaro e lineare, pur con occasionali incertezze grammaticali e/o di pronuncia.</b> <b>Usa un lessico preciso e vario.</b> <b>Interagisce in modo efficace ed autonomo.</b>
7	Rivela una conoscenza chiara dei contenuti fondamentali richiesti.	Utilizza le conoscenze in modo consapevole. Produce un discorso ordinato. Opera sintesi corrette. Elabora semplici collegamenti.	<b>Si esprime in modo lineare, anche se con occasionali errori di grammatica e/o di pronuncia.</b> <b>Usa un lessico appropriato, anche se ripetitivo.</b> <b>Interagisce in modo efficace.</b>
6	Rivela una conoscenza essenziale dei contenuti richiesti.	Utilizza le conoscenze con sostanziale correttezza. Produce un discorso semplice e comprensibile, anche se non sempre ordinato. Opera sintesi essenziali. Elabora collegamenti guidati.	<b>Si esprime con essenziale efficacia comunicativa, pur con errori di grammatica.</b> <b>Usa un lessico semplice.</b> <b>Interagisce in modo accettabile e con qualche esitazione.</b>
5	Rivela una conoscenza parziale ed imprecisa dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo approssimativo. Produce un discorso frammentario e/o incompleto. Opera sintesi parziali e/o confuse. Elabora collegamenti in modo impreciso.	<b>Si esprime in modo generico, talvolta scorretto.</b> <b>Usa un lessico impreciso e limitato.</b> <b>Interagisce con poca autonomia.</b>
4	Rivela una conoscenza lacunosa dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo scorretto. Produce un discorso disordinato e si contraddice. Opera sintesi scorrette. Elabora collegamenti in modo incongruente o inesatto.	<b>Si esprime in modo scorretto.</b> <b>Usa un lessico improprio.</b> <b>Non interagisce.</b>
3/2	Rivela una conoscenza non pertinente e/o scorretta dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo scorretto e/o inefficace. Produce un discorso incomprensibile. Non opera alcuna sintesi. Non elabora alcun collegamento.	<b>Si esprime in modo talmente scorretto da rendere impossibile la comprensione del messaggio.</b>

---

## PROVE OGGETTIVE GRIGLIA DI VALUTAZIONE

\* Il livello di sufficienza è fissato tra il 70% e il 75% del punteggio realizzato dallo studente dell'intera prova. La fascia di oscillazione della percentuale è legata alle difficoltà globale della prova.

% punteggio totale	% punteggio totale	Voto
100%	100%	10
92,5%	93,75	9
85%	87,5	8
77,5%	81,25	7
70%	75%	6
62,5	68,75	5
50	55	4
37,5	41,25	3
25	27,50	2

MACRO MODULI  
CONTENUTI  
CULTURALI –  
INGLESE

3° ANNO

MODULO 1	MODULO 2
<p data-bbox="1034 472 1564 668"><b>Lead-in to literature From the origins to the Middle Ages</b></p> <p data-bbox="1034 962 1166 1011"><b>B1 +*</b></p>	<p data-bbox="1684 472 2390 594"><b>STORIA DELLA LETTERATURA E ANALISI TESTUALE</b></p> <p data-bbox="1684 686 2028 735">Shakespeare 1</p> <p data-bbox="1684 962 1773 1011"><b>B2*</b></p>



# MACRO MODULI CONTENUTI CULTURALI – INGLESE

4° anno

MODULO 4	MODULO 5	MODULO 6	MODULO 7
<b>STORIA DELLA LETTERATURA E ANALISI TESTUALE (Shakespeare 2)</b>	STORIA DELLA LETTERATURA E ANALISI TESTUALE (periodo puritano)	STORIA DELLA LETTERATURA E ANALISI TESTUALE (nascita romanzo)	STORIA DELLA LETTERATURA E ANALISI TESTUALE (Pre- Romanticismo e Prima generazione dei romantici)
<b>B2*</b>	B2*	B2*	B2*

# MACRO MODULI CONTENUTI CULTURALI – INGLESE

5° anno

MODULO 8	MODULO 9	MODULO 10	MODULO 11
<b>STORIA DELLA LETTERATURA (II Romanticismo)</b>	STORIA DELLA LETTERATURA (L'età Vittoriana e la reazione Anti-Vittoriana)	STORIA DELLA LETTERATURA (Primo Novecento)	STORIA DELLA LETTERATURA (Dalla Seconda metà del Novecento ai giorni nostri)
<b>B2*</b>	B2*	B2*	B2*

# LINGUA TEDESCA

## CLASSE 3<sup>^</sup>

### **Lingua**

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, l'allievo comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti riguardanti i quattro Moduli richiesti per sostenere la certificazione B1; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto, riflette sulla fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc., e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua madre; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

### **Cultura**

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua tedesca con particolare riferimento agli argomenti trattati nei diversi Moduli del testo; utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio; analizza testi orali, scritti, via via più complessi, quali documenti di attualità con comprensione guidata, articoli di giornale, blog, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali.

# CERTIFICAZIONE LINGUA TEDESCA

L'esame che gli allievi affronteranno presso l'Istituto di Cultura Italo-Tedesco di Padova (autorizzato dal Goethe Institut) corrisponde al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue (QCER) e si articola in quattro moduli:

- **comprensione scritta**
- **comprensione orale**
- **espressione scritta**
- **espressione orale (esame orale in coppia)**

I quattro moduli possono essere sostenuti singolarmente o in combinazione. Quattro certificati dei singoli moduli equivalgono a un certificato unico.

## **COMPrensione SCRITTA**

Leggere interventi su blog, e-mail, articoli di giornale, annunci e situazioni scritte.

Comprendere le informazioni principali, dettagli importanti, nonché punti di vista e opinioni.

Durata della prova: 65 minuti

## **ESPRESSIONE SCRITTA**

Scrivere e-mail/lettere personali e formali e esprimere un'opinione in un intervento su un forum

Durata della prova: 60 minuti

## **COMPrensione ORALE**

Ascolto di annunci, brevi presentazioni, conversazioni informali così come discussioni alla radio. Comprendere le affermazioni principali e dettagli importanti

Durata della prova: circa 40 minuti

## **ESPRESSIONE ORALE**

Parlare con un interlocutore di un tema di vita quotidiana. Rispondere a domande, esprimere la propria opinione e fare delle proposte. Tenere una presentazione su un tema di vita quotidiana e rispondere alle domande al riguardo

Durata della prova: circa 15 minuti

<b>CONOSCENZE</b>	Verranno completate le strutture sintattico-grammaticali, potenziati il lessico e le funzioni comunicative, acquisiti contenuti relativi ad argomenti di attualità e civiltà.
<b>COMPETENZE</b>	Lo studente sarà in grado di: comprendere messaggi orali di varia natura e di struttura linguistica più complessa rispetto al biennio, comprendere il messaggio globale di testi scritti di attualità, riferire su argomenti di attualità e civiltà usando un lessico adeguato, produrre testi scritti più complessi rielaborando le informazioni.
<b>OBIETTIVI</b>	L'attività didattica del terzo anno si pone come obiettivo la preparazione all'esame di certificazione esterna Zertifikat Deutsch (ZD) livello B1. Gli allievi svolgeranno ed eserciteranno gli argomenti contenuti nel piano di lavoro finalizzati alle competenze richieste nel ZD così come previsto dal Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. Gli studenti potranno sostenere l'esame di certificazione linguistica al termine del terzo anno (solitamente nel mese di maggio) oppure nel corso del quarto anno (nel mese di novembre), se non dovessero superare uno dei Moduli previsti.

Lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua tedesca, con particolare riferimento all'ambito sociale.

Analizza semplici testi orali, scritti, via via più complessi quali documenti di attualità, testi letterari con aiuto ad una comprensione guidata, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali.

Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

### **Modul 1**

**Die Germanen**

### **Modul 2**

**Mittelalter**

### **Modul 3**

**Walther von der Vogelweide**

# LINGUA TEDESCA

## CLASSE 4<sup>^</sup>

Le finalità dello studio della lingua straniera nella classe quarta sono quelle di permettere agli allievi di avanzare ulteriormente sia nelle competenze linguistiche e metodologiche, sia nello studio della letteratura tedesca nell'ottica di un'acquisizione di competenze culturali.

### **Finalità linguistiche**

a) L'affinamento progressivo di una competenza comunicativa che implica la comprovata capacità di usare la conoscenza delle strutture linguistiche, la capacità di utilizzare i codici della comunicazione orale nella forma di dialoghi desunti dalla vita quotidiana e la capacità di produzione scritta di testi, i materiali proposti saranno gradualmente più lunghi e strutturalmente più complessi. Facendo riferimento al Quadro Comune Europeo per le Lingue Straniere, le competenze degli studenti nel corso dell'anno si consolideranno al livello B1.

b) L'analisi contrastiva delle strutture della lingua tedesca tramite il raffronto tra l'italiano e le lingue classiche.

### **Finalità culturali**

a) il confronto con una cultura diversa porta a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé e potenzia l'educazione al cambiamento, derivante dal fatto che ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa e approfondisce allo stesso tempo la riflessione sulla propria;

b) attraverso lo studio dei testi letterari e il confronto con il patrimonio culturale in essi espresso si favorisce negli allievi il riconoscimento della propria identità;

c) l'acquisizione di nozioni riguardanti la civiltà germanica attraverso lo studio dei fenomeni letterari in chiave diacronica e sincronica in un'ottica di confronto tra fenomeni culturali italiani, tedeschi e francesi fornisce agli studenti strumenti interpretativi riutilizzabili in altri contesti del sapere

### **Finalità metodologiche**

a) la lingua straniera contribuisce a potenziare le capacità di organizzare il proprio studio e a sviluppare un metodo di lavoro efficace e razionale (saper prendere appunti e sfruttarli opportunamente, predisporre schemi riassuntivi, sfruttare la presenza di immagini o di altri linguaggi non verbali, riattivare conoscenze già acquisite); b) contribuisce anche al potenziamento delle facoltà logiche specialmente nell'ambito della riflessione linguistica abituando gli studenti al ragionamento induttivo e deduttivo;

b) attraverso le tecniche di analisi degli errori e nello spirito di una valutazione motivata e tesa a mettere in luce le possibilità di recupero contribuisce a sviluppare negli allievi la capacità di valutare il proprio lavoro.



## Lingua

Lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.

Produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali e al percorso di studi.

Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.

Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.

Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

## Cultura

Modul 1	Modul 2	Modul 3	Modul 4
Romantik	Realismus	Stilpluralismus (Naturalismus- Impressionismus- Expressionismus)	Thomas Mann